



DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 01

OGGETTO: Piano triennale delle azioni positive triennio 2019/2021

L'anno 2019

Il giorno 15 del mese di gennaio

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto l'art.57 del D.Lgs. n.165/2001 che stabilisce “Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro:

- a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e);
- b) adottano propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della funzione pubblica;
- c) garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
- d) possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio”;

Visto l'art. 48 D.Lgs 198/2006 avente ad oggetto “Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni” che così recita: “Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (...) predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale”;

Richiamata la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, che chiarisce le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;

Precisato che l'adozione del Piano Triennale delle Azioni Positive non dev'essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto, creato su misura per l'ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Presa visione del documento "Piano Triennale delle Azioni Positive" allegato al presente atto e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Dato atto che non viene acquisito parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

DELIBERA

- 1) Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di approvare, il Piano Triennale delle Azioni Positive redatto ai sensi art.48 del Decreto legislativo n. 198/2006 nel testo che allegato alla presente ne fa parte integrante e sostanziale per il triennio 2019/2021;
- 3) Di dare atto che il suddetto Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione trasparenza;

Il Direttore Generale
(Avv. Maria Trovati)



Il Commissario Straordinario
(Dott. Maurizio Maccarrone)

